



Regione Toscana

## Praticantati retribuiti

Dopo aver reso obbligatoria la retribuzione dei tirocini non curricolari presso enti pubblici o privati, la Regione Toscana ha firmato tre accordi, che coinvolgono 39 fra ordini e associazioni professionali che consentono di estendere questa possibilità anche ai praticantati, obbligatori e non, finalizzati all'esercizio della professione e ad alcuni tirocini curricolari. La legge regionale 3/2012 introduce una retribuzione obbligatoria di almeno 500 euro mensili lordi per i tirocini non curricolari ma non norma i tirocini inclusi nei tre accordi: con essi la Regione mira ad allargare questa forma di incentivo anche per queste tipologie di tirocini.

Negli accordi infatti si promuove la retribuzione dei praticantati finalizzati all'accesso alle professioni e di alcuni tirocini curricolari. La Regione, in particolare, si impegna a rimborsare 300 euro mensili agli studi professionali o agli enti che attivano tirocini per almeno 500 euro mensili lordi.

Il contributo della Regione sarà di 300 euro mensili per i giovani in età compresa tra i 18 e i 32 anni (non compiuti) e di 500 euro per i soggetti disabili e svantaggiati. Le modalità di richiesta ed erogazione del contributo regionale sono regolate dall'Avviso Pubblico approvato con decreto n. 6429 del 20/12/2012.

Il decreto n. 6671 del 03/12/2009 individua il Consorzio Professional Service come il soggetto consortile previsto dalla legge n.73/2008 ("Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali"), il quale coadiuverà, quale rappresentante di professionisti, attraverso la sua struttura, Regione Toscana nel progetto al fine di consentire la massima penetrazione nel mondo delle professioni intellettuali.

### **Tipologie di tirocinio incluse negli accordi**

**Praticantati obbligatori.** I praticantati obbligatori sono quelli che devono necessariamente essere sostenuti per esercitare la professione una volta conseguito il titolo di studio.

In questo caso la Regione si impegna a dare un contributo dal settimo mese di praticantato per un massimo di 12 mesi.

**Praticantati non obbligatori.** Sono tirocini non obbligatori ma comunque finalizzati all'esercizio della professione. Le modalità e l'entità del contributo regionale sono le stesse dei praticantati obbligatori, salvo che il contributo può partire dal primo mese di tirocinio fino ad una durata massima di 12 mesi.

**Tirocini curricolari.** In tutti e tre gli accordi la Regione si impegna a erogare inoltre un contributo a parziale copertura dell'indennità corrisposta ai soggetti che svolgono tirocini curricolari con determinate caratteristiche. Nei prossimi mesi verrà firmato un accordo tra la Regione e le



Piazza Duomo, 10 50122 Firenze

Numero verde: 800098719

info@giovanisi.it www.giovanisi.it



## Regione Toscana

Università Toscane per lo sviluppo di questo percorso che porterà all'approvazione di uno specifico Avviso Pubblico che ne chiarirà le modalità e i tempi.

### **Destinatari del contributo**

Possono accedere al contributo della Regione Toscana sul rimborso dei praticantati, obbligatori e non, sia i soggetti privati e che gli enti pubblici ospitanti. Il co-finanziamento da parte della Regione Toscana è concesso per praticantati svolti da soggetti in età compresa tra i 18 e i 32 anni (non compiuti). In caso di soggetto ospitante privato è consentita l'attivazione di queste tipologie di tirocinio anche in assenza di dipendenti a tempo indeterminato.

### **Validità dell'Avviso pubblico**

L'Avviso pubblico è **valido a partire dal 01/02/2013**. E' quindi possibile inoltrare la richiesta del contributo regionale attraverso l'utilizzo del sito web dedicato disponibile al seguente indirizzo [progettogiovani.cpstoscana.it](http://progettogiovani.cpstoscana.it) a partire da questa data.

### **Durata**

Il co-finanziamento regionale è corrisposto per i praticantati, obbligatori e non, che hanno una durata minima di 2 mesi e per un massimo di 12 mesi. Per i praticantati obbligatori il contributo regionale sarà corrisposto a partire dal settimo mese.

### **Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo regionale, il soggetto ospitante:**

- i. è tenuto ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi;
- ii. deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii. deve essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

### **Ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i praticanti:**

- 1) devono avere un'età compresa tra i 18 e 32 anni non compiuti alla data di presentazione dell'istanza. Il limite di età non è previsto per i soggetti disabili di cui alla [legge n.68/99](#), per i soggetti di cui all'[art. 4](#), comma 1 della legge n.381/91 e per i soggetti di cui alla [DGR n.768/12](#).
- 2) possedere la residenza o il domicilio in Toscana;
- 3) non devono avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante, soggetto privato e ente pubblico presso cui sono ospitati

### **Istruzioni per l'uso**

Il soggetto ospitante invia, mediante il [sito web](#) dedicato la documentazione riguardante i propri dati personali e la richiesta di ammissione alla procedura regionale di rimborso;

2) Il praticante (o il soggetto ospitante per suo conto) invia, mediante il [sito web](#) dedicato, la



Piazza Duomo, 10 50122 Firenze

Numero verde: 800098719

info@giovanisi.it www.giovanisi.it



## Regione Toscana

documentazione riguardante i propri dati personali e una dichiarazione riguardante lo svolgimento del praticantato;

3) Il CPS verifica la completezza dei dati e dei documenti forniti e, nel caso siano riscontrate inesattezze o omissioni, richiede le necessarie integrazioni;

4) La Regione Toscana comunicherà al CPS l'ammissione alla procedura di rimborso;

5) Il soggetto ospitante può ottenere il rimborso parziale o totale (nel caso di categorie svantaggiate) delle somme anticipate al praticante ogni quattro mesi, decorrenti dalla data di richiesta di ammissione alla procedura di rimborso;

6) Le richieste di rimborso devono essere presentate dal soggetto ospitante entro il 10 del mese successivo al quadrimestre di riferimento tramite il [sito web](#) dedicato. La richiesta di rimborso dovrà essere corredata dei bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento del rimborso spese forfetario al praticante di almeno 500 euro mensili lordi;

7) Il CPS verificherà la rispondenza dei documenti forniti con i requisiti necessari per accedere al rimborso, occupandosi di richiedere eventuali modifiche e/o implementazioni.

### Informazioni:

- [progettogiovani.cpstoscana.it](http://progettogiovani.cpstoscana.it)
- [progettogiovani@cpstoscana.it](mailto:progettogiovani@cpstoscana.it)
- tel. 055 5522962



Piazza Duomo, 10 50122 Firenze  
Numero verde: 800098719  
[info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it) [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)